

PROVINCIA DELLA SPEZIA

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 312

Prot. Gen. N. 57274

OGGETTO: C.P. - ANNO SCOLASTICO 2014-2015.- INTERVENTI SUL DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA - ADEGUAMENTI ALL'ATTO D'INDIRIZZO PER L'OFFERTA FORMATIVA DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE C.P. N. 174 DEL 30.12.09 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

L'anno Duemilatredici, addì quindici del mese di Ottobre, in La Spezia e presso la Residenza Provinciale;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sig. Marino FIASSELLA

Tale nominato con D.P.R. 1/6/2012 ai sensi dell'art. 23, comma 20, D.L. 201/2011 convertito con L. 214/2011 e art. 141 D.Lgs. 267/2000;

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE REGGENTE - VIOLA PIER LUIGI, così nominato con provvedimento del Commissario straordinario n. 60150 del 2.11.2012.

Assunti i poteri del Consiglio Provinciale;

VISTI:

- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa) e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59) e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 138, comma 1, lettera b), che prevede fra le deleghe alle Regioni la programmazione, sul piano regionale, nei limiti della disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e l'articolo 139, comma 1, che prevede l'attribuzione alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, dei compiti e delle funzioni concernenti, tra l'altro, l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
- il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 (Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della citata legge 15 marzo 1997, n. 59) e successive modificazioni ed integrazioni ;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59);
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

VISTA la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione, e orientamento) e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 6, comma 2, lettera d), in cui si dispone, tra l'altro, che le province provvedano, relativamente al secondo ciclo, alla istituzione di nuovi corsi, indirizzi e sezioni di qualifica;

VISTI

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 (Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

- il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Liguria 22 dicembre 2006, n. 47 “Indirizzi di programmazione e criteri generali per la definizione dei piani provinciali di dimensionamento scolastico”;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Provinciale della Spezia:

- n. 90 del 5/08/2008 “Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica 2008-2012 – provvedimenti”
- N. 122 del 30/09/2008 “Modifica delib. C.P. n. 90 del 05.08.2008 ad oggetto: Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica 2008-2012 – provvedimenti”.

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Liguria 11 novembre 2008, n. 45 “Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica” e successive modificazioni e integrazioni, tuttora vigente;

VISTA la deliberazione C.P. n. 174 del 30.12.09 “Atto di indirizzo per l'applicazione del nuovo ordinamento della scuola secondaria di secondo grado nella provincia della Spezia” come modificata da deliberazioni G.P. n. 23 del 28.1.2010, 57 dell'1.04.2010 e n. 58 del 12.7.2011;

VISTA la deliberazione C.P. n. 114 del 29.11.11 “Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica. Modifica della deliberazione C.P. n. 90 del 05/08/2008 e successive modifiche. Istituzione dell'Istituto Comprensivo di Sarzana”;

VISTI inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2010, n. 333 (Riordino degli Istituti Tecnici, degli istituti professionali e dei Licei: presa d'atto delle proposte delle Province liguri), con cui è stata formalizzata la confluenza dei vecchi ordinamenti della scuola secondaria di secondo grado nei nuovi ordinamenti, secondo le tabelle di confluenza allegate ai citati d.p.r. 87/2010, 88/2010 e 89/2010;
- il decreto del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria 25 febbraio 2010 con cui, in applicazione della predetta deliberazione della Giunta regionale 333/2010, viene ridefinito il Piano dell'offerta formativa regionale riguardante l'istruzione secondaria di secondo grado;
- deliberazioni della Giunta regionale 20 dicembre 2011, n. 31 e 31 gennaio 2012, n. 1 con le quali sono stati definiti la rete scolastica regionale e il Piano dell'offerta formativa del secondo ciclo dell'istruzione per l'anno scolastico 2012/2013;
- i decreti del Direttore Generale 17 gennaio 2012, n. 266/c20 e 1° marzo 2012, n. 1165/c20 con i quali l'Ufficio Scolastico Regionale ha recepito i predetti Piani regionali;

VISTO il Decreto interministeriale prot. n. 7428 del 24 aprile 2012, registrato alla Corte dei Conti, con il quale in applicazione dell'art. 5, comma 3, lettera b) e dell' art. 8, comma 4, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, sono definiti gli ambiti, i criteri e le modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali in un numero contenuto di opzioni incluse nell'Elenco Nazionale (allegato B del decreto interministeriale);

VISTA la Direttiva 1 agosto 2012, n. 70 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca “Linee Guida per i percorsi degli Istituti Professionali relative alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b), e dall'art. 8 ,comma 4, lettera c) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87”;

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario della provincia della Spezia 10 dicembre 2012, n. 243 "Piano dell'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado della provincia della Spezia anno scolastico 2013-2014.- Mantenimento con integrazioni dell'atto d'indirizzo di cui alla deliberazione c.p. n. 174 del 30.12.09 e successive modificazioni" con quale sono state attivate negli istituti Professionali e Tecnici le **opzioni** dagli stessi richieste in attuazione del D.l. e della Direttiva sopraccitati;

VISTI, al riguardo, la deliberazione della Giunta Regionale 22.01.13 n. 2 "Modifica del piano dell'offerta formativa approvato con deliberazione del Consiglio regionale 20 dicembre 2011 n. 31. Adeguamenti ai sensi del decreto interministeriale 24 aprile 2012", con cui è stata recepita la deliberazione C.S. n. 243/2012 ed il Decreto attuativo del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria n. 1210 del 14.2.2013;

VISTO il D.L. 12.09.2013 n. 104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", in particolare l'art. 12 "Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche";

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 ;

VISTO il Piano triennale regionale dell'Istruzione, formazione e lavoro approvato con deliberazione C.R. 2 febbraio 2010, n. 2;

PREMESSO che:

La Regione Liguria ed il MIUR- Ufficio scolastico regionale per la Liguria, con nota congiunta prot. PG/2013/70089 del 29 aprile 2013:

- 1) ricordano che attualmente la norma nazionale in vigore per i parametri di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche è quella contenuta nell'art. 19, c. 5 e 5 bis D.L. 98/2011, convertito nella L. 111/2011 e successivamente modificato dalla [Legge 12 novembre 2011, n. 183](#), che stabilisce che alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità non possano essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato, ma debbano essere conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome e che alle ISA sottodimensionate, inoltre, (c. 5 bis) non possa essere assegnato in via esclusiva un direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA);
- 2) ribadiscono la possibilità, per chi ne ravvisasse l'effettiva necessità, di operare interventi ritenuti strettamente necessari e puntuali di istituzione, unificazione, soppressione, aggregazione di istituzioni scolastiche;
- 3) indicano come necessario operare una puntuale ricognizione riguardo agli indirizzi di studio presenti sia nel primo che nel secondo ciclo al fine di avviare le necessarie razionalizzazioni in caso di indirizzi non effettivamente attivati almeno nell'ultimo triennio, ovvero nel caso di indirizzi presenti in maniera non equilibrata rispetto alla distribuzione sul territorio regionale;
- 4) invita le Amministrazioni provinciali ad avviare le necessarie interlocuzioni con i Soggetti preposti al fine di concludere l'iter nei tempi utili per dare operatività al nuovo Piano a far data dal 1° settembre 2014;

DATO ATTO che:

- come richiesto dalla Regione, i Soggetti interessati e, precisamente: i Comuni della Provincia, le I.S.A., i Rappresentanti dei rispettivi Consigli di Istituto, il MIUR Ambito V La Spezia, le OO.SS, il Presidente della Consulta studentesca sono stati invitati in data 18 giugno 2013 ad tre incontri sugli argomenti indicati suddividendoli per ambiti territoriali (Golfo, Val di Vara e Riviera, Val di Magra);

- tali incontri hanno visto un'adesione quasi totale delle scuole e scarsa partecipazione da parte dei Comuni;

CONSIDERATO che:

- in merito ai **punti 1) e 2)**, nel territorio della Provincia della Spezia le situazioni che ricadono sotto la fattispecie dell'art. 19 sono rappresentate dall'Istituto superiore "**Arzelà**" di Sarzana (che nell'anno scol. 2013-14 ha una consistenza di **514** alunni), dall'Istituto **Comprensivo di Portovenere** (che nell'anno scol. 2013-14 ha **537** alunni) e dall'**ISA 3 - Via Napoli** (che ne ha **542**)
 - ❖ Istituto Comprensivo di Portovenere e l'ISA 3 – Via Napoli presentano plessi distribuiti su più Comuni ed un'eventuale revisione dell'assetto di tali sedi coinvolgerebbe diversi Comuni ed altre istituzioni scolastiche; pertanto, si ritiene di non procedere a interventi di dimensionamento, in base alla considerazione che eventuali adeguamenti necessitino di tempi adeguati e di condivisioni ampie sul territorio, non essendo, inoltre, pervenuta in merito alcuna proposta da parte dei Comuni interessati;
 - ❖ Istituto Superiore "Arzelà" di Sarzana (497 alunni) presenta, al contrario, una situazione logistica ed organizzativa ottimale per essere aggregato al Liceo "Parentucelli" (tot **891** alunni previsti per l'a.s. 2013-2014), con cui condivide l'edificio, dando luogo ad un unico Istituto; su tale aggregazione si è riscontrata la condivisione anche del Comune di Sarzana, ottenendo un istituto ben dimensionato (**1.388** alunni) ;
- in merito al **punto 3)**, si evidenzia la situazione relativa ad indirizzi di studio non attivati nell'ultimo triennio perché presenti in più di un istituto e che quindi non raggiungono gli iscritti necessari, e precisamente:
 - ❖ presso il Liceo Artistico dell'I.I.S. "Cardarelli", è presente l'indirizzo "Grafica", mentre l'indirizzo Grafica e comunicazione è presente sia presso l'Istituto Tecnico sempre dell'I.I.S. "Cardarelli" sia presso l'Istituto Tecnico "Fossati-Da Passano" con gli stessi piani di studio; l'indirizzo, pur assegnato dall'Ufficio scolastico regionale, non è mai stato attivato presso l'Istituto Cardarelli non avendo sufficienti iscrizioni, mentre è in funzione da tre anni presso il Fossati-Da Passano in classe articolata. Pertanto, si ritiene opportuno affidare l'indirizzo Grafica e comunicazione al solo Istituto Tecnico "Fossati-Da Passano", nel quadro di una razionalizzazione che rafforza anche l'identità formativa sul territorio di ogni singolo istituto;
 - ❖ l'indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie è presente sia presso l'Istituto Fossati-Da Passano che presso il Capellini, pur proponendo articolazioni diverse; presso il Fossati-Da Passano il corso non è mai partito non avendo sufficienti iscrizioni, mentre presso il Capellini è attiva una classe terza articolata. Si ritiene, pertanto, opportuno affidare l'indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie al solo Istituto d'Istruzione Superiore "G. Capellini", valendo la motivazione esposta al punto precedente;
- ancora in merito al punto 3), relativamente a "indirizzi presenti in maniera non equilibrata rispetto alla distribuzione sul territorio regionale", si evidenzia la normativa riguardante l'attivazione degli indirizzi di **Liceo Sportivo presso i Licei Scientifici** che all'art.3 c. 5 del Regolamento D.P.R. N. 52/2013 prevede: "nel rispetto della programmazione regionale dell'offerta formativa, e tenuto conto della valutazione effettuata dall'ufficio scolastico regionale, le sezioni ad indirizzo sportivo di ciascuna regione non possono essere istituite in numero superiore a quello delle relative province, Comma 6: Eventuali sezioni aggiuntive di liceo ad indirizzo sportivo possono essere istituite qualora le risorse di organico annualmente assegnate lo consentano e sempreché ciò non determini la creazione di situazioni di esubero di personale". Si rileva al proposito, che la Provincia della Spezia, nella propria deliberazione n. 243 del 10.12.2012, ha ritenuto, per quanto riguardava la manifestazione di interesse del Liceo Scientifico "Pacinotti" ad ampliare la propria offerta formativa con il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo (lettera prot. 4519 B4 del 19/11/2012), di rinviarne la valutazione in attesa dell'emanazione del relativo regolamento, ma successivamente – con nota pro. 8750 del 14.2.2013 - ha trasmesso alla Regione Liguria l'intenzione di attivare comunque il suddetto

indirizzo di studio. Il Liceo Scientifico "A. Pacinotti", successivamente con lettera 1855/D11 del 12/06/2013 ha ribadito la richiesta documentandola con lo stipulando accordo con la Marina Militare per l'utilizzo delle strutture sportive militari vicine all'Istituto e con il Piano di studi redatto in conformità con quanto previsto dal Regolamento istitutivo, dichiarando, inoltre, che la richiesta effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dagli artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 52 del 5 marzo 2013;

Inoltre, il Liceo Classico-Scientifico "T. Parentucelli" di Sarzana con lettera prot. N. 1131/24 dell'8.03.2013 ha richiesto l'attivazione già nell'anno scolastico 2013-2014 del *corso sperimentale* di **Liceo Scientifico con sezione ad indirizzo Sportivo**. Alla richiesta della scuola la Provincia ha risposto con lettera n. 20426 del 12/04/2013 non accogliendo tale sperimentazione nell'a.s. 2013-2014 e riservandosi di verificare le condizioni per l'a.s. 2014-2015. La scuola però non ha fatto pervenire in seguito alcuna proposta coerente con quanto previsto dal nuovo Regolamento.

Pertanto, per quanto sopra precisato, considerando, inoltre, la necessità di rafforzare l'istituzione scolastica e che la stessa presenta le necessarie strutture sportive, si ritiene opportuno affidare al solo **Liceo Scientifico "A. Pacinotti"** della Spezia l'attivazione dell'**indirizzo di Liceo Sportivo**;

ATTESO, inoltre, per quanto riguarda l'offerta formativa, che da parte dei rappresentanti degli Istituti scolastici secondari di secondo grado sono pervenute le ulteriori seguenti comunicazioni:

❖ Liceo Classico-Scientifico "T. Parentucelli":

con lettera prot. N. 5323/41 del 14.11.2012 ha richiesto l'attivazione del corso di **Scienze Applicate** (già presente e funzionante presso il Capellini); si ritiene di non accogliere tale richiesta, in considerazione del fatto che, a seguito dell'aggregazione con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Arzelà", si è in presenza di un istituto che presenta già un'ampia offerta formativa e con numeri che ne rafforzano la stabilità nel tempo e la presenza sul territorio;

❖ Liceo Scientifico "A. Pacinotti"

con lettera 1854/D11 del 12/06/2013 ha richiesto l'attivazione del Liceo Scientifico opzione **Scienze Applicate** (curvatura bio-medica e curvatura sperimentale) definendo tali curvature "in nessun modo sovrapponibili ad altre già esistenti sul territorio e diverse dall'indicazione ministeriale di ordinamento", ma proponendo, nella sostanza, un indirizzo di ordinamento già presente sul territorio; per questo si ritiene, al momento, di rinviare l'eventuale attribuzione facendola precedere da un approfondito esame dell'andamento sia della preesistente opzione delle Scienze Applicate presso l'I.I.S. "Capellini" sia dell'indirizzo Sportivo attivato presso lo stesso Liceo "Pacinotti";

❖ Istituto Superiore Statale "V. Cardarelli"

con lettera prot. 3767 E4 del 14/06/2013 propone la cessione del corso di Grafica e Comunicazione e l'acquisizione dell'Istituto professionale Agrario di Sarzana data la complementarità delle finalità formative e la coincidenza delle classi di concorso tra l'Agrario e Costruzioni Ambiente e Territorio; a tale proposito, si prende atto della volontà di "cedere" il corso di Grafica e Comunicazione in coerenza con quanto sopra precisato relativamente al punto 3) e, in merito alla richiesta di acquisizione dell'istituto Agrario attualmente presente presso l'Istituto Superiore "Arzelà", si ritiene che non sussistano le condizioni organizzative e funzionali per aderire a tale richiesta;

ATTESO, inoltre, che con lettera prot. N. 47288 del 26/08/2013 il Commissario Straordinario ha chiesto ai Sindaci di far pervenire le loro deliberazioni o comunicazioni in merito alla possibilità di operare interventi ritenuti strettamente necessari e puntuali di istituzione, unificazione, soppressione, aggregazione di istituzioni scolastiche, precisando che, In mancanza di riscontro, si sarebbe inteso prorogato l'attuale assetto scolastico;

VERIFICATO che, da parte di alcuni Comuni, sono pervenute solo comunicazioni (agli atti del Servizio Pubblica Istruzione) di conferma dello stato attuale;

CONSIDERATO che in data 9.10.2013 si è provveduto a riconvocare i soggetti interessati, già intervenuti nella prima fase, per condividere la presente proposta di modifica dell'assetto delle scuole secondarie di II grado, ricevendo su di essa unanime consenso;

CONSIDERATO che l'obiettivo della programmazione dell'offerta di istruzione e formazione è quello di rispondere più rapidamente e con maggiore flessibilità al cambiamento e all'innalzamento delle competenze e delle qualifiche richieste, oltre che ampliare e rendere agevole la scelta dei ragazzi e delle famiglie, evitando doppioni e sovrapposizioni, una volta verificate le richieste delle Istituzioni scolastiche interessate;

che il Piano dell'offerta formativa e l'organizzazione della rete scolastica della scuola secondaria di secondo grado della provincia della Spezia risulta essere quello contenuto nell'All. A) che forma parte integrante della presente Deliberazione;

DATO ATTO che non vengono proposte modifiche all'assetto delle scuole del primo ciclo di studi;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente del Settore Servizi Territoriali dott. Biagio Maggiani, quale servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lvo n° 267/2000 dal dirigente dei servizi finanziari, dott. Marco Casarino,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare l'attuale organizzazione delle scuole del primo ciclo;
3. di modificare, come segue e a valere dall'a.s. **2014-2015**, la deliberazione del Commissario straordinario della Provincia della Spezia 10 dicembre 2012, n. 243 "Piano dell'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado della provincia della Spezia anno scolastico 2013-2014.- Mantenimento con integrazioni dell'atto d'indirizzo di cui alla deliberazione C.P. n. 174 del 30.12.09 e successive modificazioni":
 - l'indirizzo **Grafica e Comunicazione** presente nel Piano di studi degli Istituti Tecnici viene attribuito al solo **Istituto Tecnico "Fossati – Da Passano"**, depennandolo dall'offerta dell'Istituto I.S. "Cardarelli";
 - l'indirizzo **Chimica Materiali e Biotecnologie** presente nel Piano di studi degli Istituti Tecnici viene attribuito al solo Istituto Tecnico "**G. Capellini**" depennandolo dall'offerta dell'Istituto Tecnico "Fossati – Da Passano";
 - presso il Liceo Scientifico "**A. Pacinotti**" viene attivato l'**indirizzo di Liceo Sportivo** nel rispetto delle disposizioni degli artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 52 del 5 marzo 2013 Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. ;

4. di modificare, come segue e a valere dall'a.s. **2014-2015**, la deliberazione C.P. n. 114 del 29.11.11 "Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica. Modifica della deliberazione C.P. n. 90 del 05/08/2008 e successive modifiche. Istituzione dell'Istituto Comprensivo di Sarzana":
 - A Sarzana l'Istituto d'Istruzione Superiore "**C. Arzelà**" viene aggregato al Liceo "**Parentucelli**" dando luogo ad un unico Istituto per un totale di 1.388 alunni;
5. di dare atto, pertanto, che l'offerta formativa e l'organizzazione delle scuole secondarie di II grado della provincia della Spezia è riepilogata **nell'Al. A)** che fa parte integrante della presente deliberazione;
6. di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria per il seguito di competenza ed alla Direzione scolastica Regionale per conoscenza;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV°, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

FIASELLA MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
REGGENTE

VIOLA PIER LUIGI
